



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FRONTINO

PROVINCIA DI PESARO URBINO

C O P I A

Numero 17 Del 31-05-2022

VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI ANNO 2022.

Adunanza Straord.urgenza Seduta Pubblica convocazione in data 31-05-2022 alle ore 15:30.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle Adunanze, oggi 31-05-2022 alle Ore 15:30 in adunanza Straord.urgenza di Prima convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge e Artt. 67 e 68 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

SARTI EDOARDO	Assente
Spagna Andrea	Presente
Clementel Stefano	Presente
BRISIGOTTI GIOVANNI	Presente
Lazzerini Lidia	Presente
CARLONI CORRADO	Presente
POGGIASPALLA BRUNO	Assente
VALDIVIEZO ANABEL CRISTINA	Assente
VASTA EMANUELA	Presente
SANTINI JACOPO	Assente
BOSISIO BIANCA PIERA	Presente

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 4.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa LORENZETTI ERIKA.

In qualità di SINDACO, il Dott. Spagna Andrea assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.

OGGETTO

VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI ANNO 2022.

VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI ANNO 2022

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale ha istituito, dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale ha abolito, con decorrenza del 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, la quale attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e rifiuti, di investimento del servizio integrato dei per il periodo 2018-2021;

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 di disciplina del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

TENUTO CONTO che, in base all'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente (EGATO) e approvato dall'ARERA;

RICHIAMATE inoltre:

- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020, avente ad oggetto: *“semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della dell'ente coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni territorialmente competente”*;
- la determinazione dell'ARERA n. 2 del 27/03/2020, avente ad oggetto: *“chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio 443/2019/r/(MTR) integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”*;
- la deliberazione dell'ARERA n. 158 del 05/05/2020, avente ad oggetto: *“adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione rifiuti, differenziati, assimilati, integrata dei anche urbani ed alla luce dell'emergenza da covid-19”*;
- la deliberazione dell'ARERA n. 238 del 23/06/2020, ad oggetto: *“adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di rifiuti, investimento del servizio di gestione*

integrata dei anche differenziati, assimilati, 2020-2021 urbani e per il periodo tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da covid-19";

- la deliberazione dell'ARERA n. 493 del 24/11/2020, ad oggetto: "aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" (nel caso di PEF 2021)";

-la deliberazione dell'ARERA n. 138/2021/R/rif avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (mtr-2);

VISTE:

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";

-la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che

"... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...";

Il Piano Finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

VERIFICATO che nella Provincia di Pesaro e Urbino è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto dal D.L. 13 agosto 2011 n. 138, conv. dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148, il quale svolge le funzioni indicate dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

DATO ATTO che con deliberazione n. 9 del 13/05/2022, l'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 1 di Pesaro e Urbino ha validato il Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022 predisposto per il Comune di FRONTINO;

TENUTO CONTO che il Piano Finanziario 2022 validato da ATO Rifiuti Ambito Territoriale ottimale 1 di Pesaro e Urbino, in data 13/05/2022, ammontante a complessivi € 64.325,00, trasmesso in data 18/05/2022 nostro protocollo 1263, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- Delibera di Assemblea n. 9 del 13.05.2022;
- Allegato 1 alla delibera: "Criteri per la definizione dei parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale";

- Allegato A1 Relazione del Comune;
- Allegato A2 Relazione del Gestore;
- Allegato 2 alla delibera: "Parametri definiti dall'ETC – dettaglio comunale";
- Allegato 3 alla delibera: "Relazione di accompagnamento" Frontino;
- Allegato 4 alla delibera: "Prospetto PEF 2022-2025".
- Allegato PEF 22 MMS con evidenza costi covid 20

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano finanziario tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario redatta da ATA Rifiuti;

Richiamate le *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni* del 28 gennaio 2022 nelle quali *"... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ..."*;

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che *"... con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l'uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell'Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell'Allegato A) ..." per cui "..." per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell'Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all'articolo 7 MTR - 2).*

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30/09/2020 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione di CC n. 17 del 30/06/2021;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, validato da ATA Rifiuti Ambito Territoriale ottimale 1 di Pesaro e Urbino;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

DATO ATTO che è volontà del Comune mantenere il riparto percentuale dei costi complessivi del PEF 2022 tra utenze domestiche e non domestiche, nel rispetto dei criteri di ripartizione già approvati nelle annualità precedenti in quanto la suddivisione effettuata è il risultato di una scelta ispirata a criteri di razionalità e di redistribuzione della fiscalità calibrata sulle specificità locali:

Comune di FRONTINO - PEF 2022			
Utenze domestiche	Parte fissa	63,19 %	
	Parte variabile	63,19 %	
Utenze non domestiche	Parte fissa	36,81 %	
	Parte variabile	36,81 %	

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione (allegato B), il quale costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

EVIDENZIATO che all'articolo 36 comma 4 è indicato "...Nel rispetto delle disposizioni del comma 688 art. 1 legge 147/2013 il Comune stabilisce i termini di scadenza della Tari con apposita delibera Regolamentare." si fissano di seguito indicate le seguenti date:

30/09/2022 50% e rata unica

30/11/2022 50%

Considerato:

- che il decreto del 31 marzo 2022 del Ministro dell'Interno ha fissato la data delle elezioni amministrative, che riguardano anche il comune di Frontino, e i conseguenti decreti prefettizi hanno indetto i comizi elettorali per il 12 giugno 2022: di conseguenza trova applicazione il limite previsto dall'art. 38, comma 5 TUEL in base al quale "I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili."

- che pertanto, in questo periodo di transizione, l'organo consiliare può approvare solo gli atti essenziali ed indifferibili, imposti dalla necessaria continuità dell'azione amministrativa, e cioè gli atti in relazione ai quali è previsto un termine perentorio e decadenziale, o in relazione ai quali emerge una scadenza decorsa la quale essi divengono inutili o scarsamente utili rispetto alla funzione per cui devono essere formati, o in relazione ai quali si impone comunque la necessità di evitare inerzie, fonte di conseguenze significativamente pregiudizievoli per l'interesse pubblico perseguito;

- che l'approvazione del PEF e delle tariffe tari 2022 rientra tra gli atti indifferibili visto che il termine di approvazione è stabilito dalla legge al 31/05/2022;

Visto l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*";

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*"

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.

124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...”.

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 08.02.2022, recante “Adozione DUP 2022-2024 approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTO il parere del Revisore dei Conti reso ai sensi dell’art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l’art. 42 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla competenza del Consiglio Comunale all’adozione del presente atto;

Visto l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

Tutto ciò premesso;

PROPONE

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di validare ai sensi e per gli effetti di cui art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR - 2 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2022 -2025, riportato **nell’Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di approvare, quindi, per l’anno 2022, l’articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)” per l’anno 2022, di cui relativa alle **utenze domestiche** e alle **utenze non domestiche**;
- 3) di quantificare in € 64.325,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l’integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;
- 4) di dare atto che l’importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle

tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

- 5) di trasmettere altresì telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 6) di procedere ai sensi della Delibera ANAC n. 719 del 27 ottobre 2021, alla pubblicazione sul sito dell'ente, in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione "informazioni ambientali", ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, del collegamento ipertestuale al sito del MEF in cui i documenti di cui al punto sub 6) sono resi disponibili.

[illegible]

Il Vice segretario illustra la proposta di deliberazione sopra riportata e dichiara di passare alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata

Con il voto favorevole e d unanime di n. 7 consiglieri presenti e votanti espresso per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata con oggetto: *“VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI ANNO 2022”*.

Ed inoltre stante l'urgenza a provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il voto favorevole e d unanime di n. 7 consiglieri presenti e votanti espresso per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI FRONTINO

PROVINCIA DI PESARO URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 17 Del 31-05-2022

Servizio: SEGRETERIA

OGGETTO

VALIDAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI -TARI ANNO 2022.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, DEL D.LGS. N. 267/2000

Per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere:

Favorevole

Data: 26-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to LORENZETTI ERIKA

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere:

Favorevole

Data: 26-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to LORENZETTI ERIKA

COMUNE DI FRONTINO
PROVINCIA DI PESARO URBINO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ERIKA LORENZETTI

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Andrea Spagna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni dal 03-06-2022 al 18-06-2022, ai sensi e per gli effetti degli artt. 124 e 134.

Lì, 03-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ERIKA LORENZETTI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ERIKA LORENZETTI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 03/06/2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa ERIKA LORENZETTI
(firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993)



COMUNE DI FRONTINO

Provincia di Pesaro e Urbino

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	7.669,45 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	12.465,86 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	2.219,01 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	21.532,01 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	11.195,37 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		8.632,83 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		7.195,28 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		1.193,09 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		2.523,30 €
	Acc Accantonamento		7.168,84 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		669,39 €
	- di cui per crediti		6.499,45 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		434,58 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		69,51 €
	CK proprietari		0,00 €
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		1.008,37 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		4.839,50 €
	fattore sharing b	0,45	coefficiente gradualità γ 0,70
			fattore sharing ω 0,20
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		453,77 €
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		2.613,33 €
RC Conguagli variabili	RCTv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		915,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COSexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
	RCTf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-4.192,00 €
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
RC Conguagli fissi	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		1.439,00 €	
	Oneri fissi		3.017,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			2,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente			62.929,20 €
Costi variabili effettivi				46.699,15 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				15.312,21 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				0,00 €
ΣTV - Totale costi variabili				31.386,94 €
Costi fissi effettivi				33.711,88 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				533,53 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				240,00 €
ΣTF- Totale costi fissi				32.938,35 €
Costi totali	ΣT = ΣTF + ΣTV			64.325,29 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 43.625,41	% costi fissi utenze domestiche	67,82%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 67,82\%$	€ 22.338,79
		% costi variabili utenze domestiche	67,82%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 67,82\%$	€ 21.286,62
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 20.699,88	% costi fissi utenze non domestiche	32,18%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 32,18\%$	€ 10.599,56
		% costi variabili utenze non domestiche	32,18%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 32,18\%$	€ 10.100,32

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2022 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 43.625,41	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 22.338,79
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 21.286,62

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 20.699,88	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 10.599,56
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 10.100,32

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	5.380,57	0,82	47,32	1,00	0,773012	69,285616
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	13.103,43	0,92	100,68	1,60	0,867282	110,856986
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	2.395,00	1,03	16,00	1,80	0,970979	124,714109
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1.599,23	1,10	12,00	2,20	1,036968	152,428356
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	523,00	1,17	3,00	2,90	1,102956	200,928288
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	618,00	1,21	5,00	3,40	1,140664	235,571096
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione Case coloniche e case sparse	302,00	0,57	2,00	0,70	0,541108	48,499931
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione Case coloniche e case sparse	1.245,00	0,64	10,00	1,12	0,607097	77,599890
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione Case coloniche e case sparse	765,00	0,72	3,00	1,26	0,679685	87,299876
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione Case coloniche e case sp	152,00	0,77	1,00	1,54	0,725877	106,699849

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	550,00	0,34	2,93	0,353154	0,341894
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	2.400,00	0,70	5,95	0,727083	0,694291
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.793,00	0,49	4,16	0,508958	0,485420
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.243,00	1,49	12,65	1,547649	1,476098
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.570,00	0,85	7,23	0,882887	0,843651
2 .8	UFFICI,AGENZIE	502,00	1,09	9,25	1,132173	1,079360
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	30,00	1,20	10,19	1,246429	1,189046
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.334,00	1,00	8,52	1,038690	0,994178
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,01	42,56	5,203840	4,966224
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	41,00	2,39	15,00	2,482471	1,750314
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ristoranti, trattorie, osteri	100,00	2,50	21,28	2,601920	2,483112
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Riduzione Case coloniche e case sparse	203,00	0,59	5,06	0,618021	0,590556
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Riduzione Case coloniche e case sparse-	35,00	0,34	2,89	0,353154	0,337460
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ristoranti, trattorie, osteri	197,00	2,50	21,28	2,601920	2,483112
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ristoranti, trattorie, osteri	380,00	1,00	8,51	1,040768	0,993244

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	109	6.807,61	0,00	6.807,61	340,38	7.698,50	890,89	12,10%	384,93	44,55
1.2-Usò domestico-Due componenti	114	20.346,92	0,00	20.346,92	1.017,35	24.057,45	3.710,53	12,15%	1.202,87	185,52
1.3-Usò domestico-Tre componenti	131	4.292,97	0,00	4.292,97	214,65	5.102,70	809,73	12,10%	255,14	40,49
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	115	3.308,62	0,00	3.308,62	165,43	3.704,56	395,94	12,17%	185,23	19,80
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	174	1.051,64	0,00	1.051,64	52,58	1.179,64	128,00	12,17%	58,98	6,40
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	123	1.677,08	0,00	1.677,08	83,85	1.882,79	205,71	12,26%	94,14	10,29
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	275	417,25	0,00	417,25	20,86	382,27	-34,98	-8,38%	19,11	-1,75
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	2400	2.817,55	0,00	2.817,55	140,88	3.411,30	593,75	-8,38%	170,57	29,69
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	448	1.946,13	0,00	1.946,13	97,31	1.782,92	-163,21	-8,38%	89,15	-8,16
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	414	3.104,93	0,00	3.104,93	155,25	3.758,51	653,58	-8,38%	187,93	32,68
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	200	2.012,71	0,00	2.012,71	100,64	2.980,17	967,46	-8,38%	149,01	48,37
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie	125	1.211,82	0,00	1.211,82	60,59	1.110,18	-101,64	-8,38%	55,51	-5,08
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30	79,75	0,00	79,75	3,99	73,06	-6,69	-8,38%	3,65	-0,34
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	233	5.179,00	0,00	5.179,00	258,95	4.744,71	-434,29	-8,38%	237,24	-21,71
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	169	1.114,20	0,00	1.114,20	55,71	2.283,16	1.168,96	-8,38%	114,16	58,45
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	41	189,53	0,00	189,53	9,48	173,54	-15,99	-8,43%	8,68	-0,80
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	2.417,24	0,00	2.417,24	120,86	0,00	-2.417,24	0,00%	0,00	-120,86
TOTALI	0	57.974,95	0,00	57.974,95	2.898,76	64.325,46	6.350,51	0,00%	3.216,30	317,54